

**Sersale, registi e filmmaker protagonisti dal 23 al 28 maggio**

Conto alla rovescia per il Festival itinerante della Sila

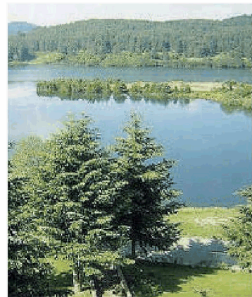
“Abbraccia la natura e prenditene cura”

è il tema del concorso
Rosario Stanizzi

SERSALE

Registi e filmmaker alla scoperta del territorio del Parco nazionale della Sila. È infatti tutto pronto per la seconda tappa del Festival itinerante, ideato da Lucrezia Argentiero, giornalista filmmaker e direttore artistico dell'evento. Il tema del “contest”, a cui devono ispirarsi idee e soggetti dei concorrenti, si sposa perfettamente con la meravigliosa location, è infatti “Sila, abbraccia la natura e prenditene cura. Non portare via nulla solo emozioni, non lasciare nulla solo impronte”. Al centro del concorso c'è, quindi, il rapporto fra uomo e natura, nulla di più attuale e appropriato per le aree protette della Sila, che hanno ottenuto un riconoscimento importantissimo nell'ambito del programma Unesco MaB, acronimo di Man and Biosphere (Uomo e Biosfera), creato dall'Unesco allo scopo di migliorare proprio il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità. Il tema centrale si intreccia, così, inevitabilmente alla necessità imprescindibile di rispettare l'ambiente e la natura, di prendersene cura preservando al meglio la ricca biodiversità di cui il Parco della Sila è ricchissimo. Sotto la guida di Sonia Ferrari e la direzione di Michele Laudati, l'ente Parco si muove in questa direzione da tempo perché ritiene importantissimo il rispetto nei confronti del territorio e considera fondamentale trasmetterlo attraverso progetti di educazione ambientale che aiutino a sensibilizzare i cittadini su questi temi (come, ad esempio, la realizzazione di un'app per smartphone, “Sentieri Parco Sila”, prima nel suo genere in Europa, che permette di effettuare segnalazioni durante le escursioni favorendo la salvaguardia e la valorizzazione delle aree protette della Sila). Anche l'iniziativa del Festival per registi e filmmaker contribuirà a sensibilizzare i

visitatori del Parco circa l'importanza di amare e rispettare l'ambiente. Il risultato, infatti, saranno 5 cartoline digitali della durata di 3 minuti che parleranno di natura, delle bellezze della Sila, del rispetto per l'ambiente, che dovrebbe essere un punto fermo nella vita di tutti, perché rispettare l'ambiente significa rispettare noi stessi e garantirci un futuro migliore. Naturalmente intorno al tema centrale del Festival si sviluppano altri motivi che identificano il Parco della Sila, quali la storia, la cultura, la gastronomia, le tradizioni locali. L'evento avrà luogo dal 23 al 28 maggio, la partecipazione è gratuita e le iscrizioni sono aperte fino al 10 maggio prossimo. Il 16 maggio la giuria sceglierà le 5 proposte ritenute più originali, i registi avranno a disposizione tre giorni per girare, due per montare e l'ultimo giorno sarà decretato il vincitore. ◀



La magia del Parco. I film in gara dovranno esaltare la sua bellezza